



Comune di San Giuliano Terme

PROVINCIA DI PISA

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge Regione Toscana n. 65, 12 novembre 2014)

OGGETTO: *Contestuale adozione di variante al RU ai sensi Art. 30 LRT 65/2014 e piano di lottizzazione ai sensi Art. 107 c.3 LRT 65/2014 COMP. 5 UTOE 34 Ghezzano.*

Premessa

Le funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione, come definite dall'articolo 4 del Regolamento n. 4/R del 14 febbraio 2017 (più avanti R 4/R), consistono nell'attuare il programma delle attività di informazione e partecipazione contenuto nell'atto di avvio del procedimento di un atto di governo ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 65 del 10 novembre 2014.

Ricordo che per 'informazione' si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma c) del ricordato R 4/R, "la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione procedente, tra l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 65/2014, fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'atto ai sensi dell'articolo 19 della l. r. 65/2014".

Per 'partecipazione' invece si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma d) del R 4/R, "la possibilità per i cittadini e i tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione degli atti di governo del territorio, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui possono essere espresse valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, in cui possono essere offerti elementi di conoscenza del territorio che arricchiscano la qualità progettuale degli atti di governo".

Nel rispetto dell'articolo 38, comma 2 della LR 65/2014, il Garante deve predisporre un rapporto sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione dell'atto di governo in cui deve dare conto, come determinato dall'articolo 36, comma 3 della LR 65/2014, dei risultati raggiunti e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti nel rispetto delle apposite linee guida. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini della definizione dei contenuti dell'atto di governo e delle determinazioni motivatamente assunte.

Attività svolte riguardo l'oggetto

Come specificato nella relazione e certificazione di coerenza della responsabile del procedimento, Architetto Monica Luperi, la variante si è resa necessaria a seguito della nota del 24 maggio 2018 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, in atti con protocollo 20471, e alla sentenza numero 198 del Tribunale Amministrativo Regionale – Toscana che ha accolto la richiesta di annullamento della variante al Regolamento Urbanistico adottata con deliberazione del Consiglio Comunale numero 60 del 25 luglio 2012. Di conseguenza non è stato ritenuto necessario procedere con un percorso partecipativo.

Prossime attività:

Come stabilito dall'articolo 4, comma 6 del R 4/R a seguito dell'adozione dell'atto di governo in oggetto il sottoscritto promuoverà le attività di informazione sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della ricordata Legge Regionale.

Trasmetterà inoltre, come previsto dall'articolo 4, comma 8 del R 4/R al Garante Regionale il programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'atto di avvio del procedimento in oggetto, il presente rapporto e, a conclusione del procedimento, la deliberazione di approvazione.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Alessio Pierotti

